REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CREVACUORE

VIA GARIBALDI 14 - CAP 13864
TEL 015.768154 - 768778 - FAX 768698 - C.F. 82001090024
crevacuore@ptb.provincia.biella.it – crevacuore@pec.ptbiellese.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO: IMU: Approvazione aliquote anno 2023

L'anno duemilaventitre addì undici del mese di febbraio alle ore 11:30, nella sala riservata per le riunioni, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria** ed in seduta di **Prima** Convocazione il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

RAFFO ERMANNO	P
BIOLCATI ALBERTO	P
STANGALINI GIOVANNI	P
TOSO MASSIMO	P
BONAN GIANMARCO	A
BERTONE SANDRA	P
DI CATALDI CORRADO	A
GARINO MICHELA	A
BITTANTE ROBERTO	P
GIACOBINO ELISABETTA	P
VIGNALI PAOLO	P
	Totali Presenti: 8
	Totali Assenti: 3

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE GRAZIANI GRAZIANA AUSILIA , riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il sig. RAFFO ERMANNO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 19 del 31/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) come prevista dall'art. 1, commi da 739 a 783, della L. 27.12.2019, n. 160;

- la suddetta deliberazione, più testo regolamentare approvato, sono stati inviati telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. 22.12.2011, n. 214 e dell'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019;

- gli atti in questione sono stati pubblicati sull'apposito sito ministeriale, senza alcun rilievo;

- conseguentemente, il menzionato regolamento è entrato in vigore dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 e s.m.i, e dell'art. 1, comma 269, della L. 27.12.2006, n. 296.

Fatto presente che occorre definire le aliquote dell'IMU per l'anno 2023, sulla base della disciplina legislativa e regolamentare di cui in premessa.

Vista, al riguardo, la manovra finanziaria proposta dalla Giunta Comunale per il triennio 2023-2025, contenuta nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025, di cui alla nota di aggiornamento approvata dalla medesima Giunta con deliberazione n. 5 del 31.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, e nello schema di bilancio 2023-2025 approvato dal medesimo Organo con la deliberazione G.C. n. 6 in data 31.01.2023, D.U.P.S. e schema di bilancio che saranno oggetto di trattazione in successivi punto posto all'ordine del giorno della presente seduta.

Dato atto che:

- la suddetta manovra, al fine di assicurare le entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa e consentire l'erogazione dei servizi comunali, presuppone, in materia di IMU, la conferma dell'impianto tariffario già stabilito per l'anno 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24.05.2022, esecutiva ai sensi di legge;

- l'entrata derivante dalla suddetta imposta è anche indispensabile a garantire l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario dello schema di bilancio di previsione del triennio 2023-2025 di cui innanzi.

- Ritenuto di dover recepire quanto indicato dalla Giunta Comunale nella manovra finanziaria suddetta, pervenendo alla conferma dell'impianto tariffario di che trattasi, la cui competenza è ascritta al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1, commi 748, 752, 753, 754 e 755, della L. 27.12.2019, n. 160.

- Dato atto che, in merito alla conferma delle tariffe dell'IMU per come indicato nella presente adottanda deliberazione, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 e s.m.i., *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo, recante 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento."*;

- ai sensi dell'art. 1, comma 269, della L. 27.12.2006, n. 296, *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*.

- Dato atto che, per l'anno 2023, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*".

La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con D.M. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023.

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D.lgs. 15.12.1997, n. 446, hanno la possibilità di diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- in ogni caso, solo dopo l'adozione del decreto suddetto vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante (Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 18.02.2020);

Richiamato inoltre il comma 837 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. (22G00211)" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone quanto segue:*

a) al comma 756, concernente l'individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo»;

b) al comma 767, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755».

Dato atto che ad oggi i suddetti decreti non sono stati emanati;

Atteso, quindi, di dover provvedere in merito a quanto sin qui esposto sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione che, tra le altre cose, demanda al Responsabile dei Servizi amministrativi, tributi, affari generali l'invio telematico della relativa delibera di approvazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, e dell'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019, tenendo anche conto delle procedure e delle specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20.07.2021, da utilizzarsi con riferimento agli atti adottati dagli Enti Locali per le annualità dal 2022 in poi, come specificato dalla risoluzione MEF n. 7/DF del 21.09.2021.

Dato atto che, in relazione al contenuto della suddetta proposta sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli, del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Visto il succitato T.U. Enti Locali.

PROPONE

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di recepire, pertanto, quanto indicato dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 5 del 31.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "*Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato "D.U.P. 2023-2025" e n. 6 del 31.01.2023 e schema di bilancio 2023-2025 da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio"* confermando così per l'anno 2023, l'impianto tariffario dell'IMU determinato per l'anno 2022, come risultante dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24.05.2022, esecutiva ai sensi di legge;
3. di approvare il suddetto impianto tariffario dell'IMU per l'anno 2023 come segue e come riportato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Fattispecie	**Norma di riferimento**	**Aliquota stabilita dal comune**
abitazione principale dicategoria catastale A/2,A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	**esente**
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200,00	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	**5,50%**
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	**10,10%**

fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	**esenti dal 2022**
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	**0,1%**
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	**9,10%**
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	**9,10%**
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	**ESENTI COMUNE MONTANO**

4. di dare ancora atto che quanto precede assume valenza dal 1° gennaio 2023;

5. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni adempimento esecutivo derivante dall'adozione della presente proposta di deliberazione, ivi incluso l'invio telematico al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, e dell'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019, tenuto anche conto delle procedure e delle specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20.07.2021 (risoluzione MEF n. 7/DF del 21.09.2021);

6. di dare atto che l'adottanda deliberazione costituirà allegato al bilancio di previsione 2023/2025, da approvarsi seduta stante con successiva deliberazione del Consiglio Comunale;

7. di dichiarare immediatamente eseguibile l'adottanda deliberazione, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, onde pervenire all'approvazione seduta stante del bilancio di previsione suddetto

CON VOTI favorevoli n.8, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, palesemente espressi con alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE le tariffe IMU per l'anno 2023 come indicato nella suddetta tabella.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n.8, contrari n. 0 ed astenuti n. 0 palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
RAFFO ERMANNO	GRAZIANI GRAZIANA AUSILIA
(Firmato digitalmente)	(Firmato digitalmente)